

5 SETTEMBRE 2021

UNA CHIESA UNITA, LIBERA, LIETA



La Proposta pastorale rivolta all'arcidiocesi ambrosiana per l'anno 2021-2022, si sviluppa attorno a tre direttrici dell'essere Chiesa che l'Arcivescovo tratteggia con tre aggettivi: una Chiesa unita, libera e lieta. Proviamo a pensare a come declinarli nella nostra concreta situazione.

UNITA

«Una Chiesa unita nel cammino della sinodalità e di corresponsabilità».

L'unità è il desiderio di Gesù: "Padre che tutti siano uno, come noi lo siamo", manifestato nei discorsi dell'Ultima Cena riportati nei capitoli 13-17 del Vangelo di Giovanni. Per realizzare questo abbiamo un modello di riferimento: la Santissima Trinità.

Gesù non ci chiede di meno quando ci invita a pregare il Padre perché si realizzi il "come in Cielo così in terra", naturalmente coscienti della dovuta sproporzione fra il modello e noi.

Questo richiede un amore sempre più capace di perdersi l'uno nell'altro, come il Padre si perde nel Figlio e il Figlio nel Padre, per poter sperimentare che "l'amore vince tutto".

Perché il fine dell'evangelizzazione è l'unità, che richiede da parte nostra la reciprocità dell'amore.

In fondo tutto è una scusa per arrivare qui. L'amore reciproco, premessa indispensabile di ogni nostro fare e di ogni nostro pregare, non è solo il contenuto della fede cristiana, ma è anche il metodo (sinodale, appunto) del nostro camminare e il suo fine. L'importante è che non sia solo un mezzo per far andare meglio le cose: sarebbe uno strumentalizzare il vangelo e la comunione trinitaria ad interessi parziali e non evangelici.

Ma cosa può significare per la nostra Comunità pastorale crescere nell'unità e nella diversità?

Come passare da una pastorale delle iniziative a una pastorale delle relazioni di amicizia?

Come vivere un cammino sempre più sinodale?

LIBERA

«Una Chiesa libera perché è nel mondo, ma non è del mondo, come Gesù raccomanda nei discorsi dell'Ultima Cena. Una Chiesa che accetta il rischio della vita, che si propone sapendo che la sua originalità può essere antipatica».

Dice Gesù che i suoi discepoli sono “nel mondo ma non del mondo”: per questo la relazione Chiesa-mondo va sempre ripensata, all’interno delle mutate condizioni socio culturali. Oggi, rispetto a qualche decennio fa, la presenza ecclesiale in tanti i campi (culturali, politici, etici...) è minoritaria; la laicità, così come sempre più spesso viene intesa (secondo il modello francese), rischia di cadere nel laicismo, escludendo la dimensione religiosa dalla sfera pubblica; la chiesa, per varie ragioni tra cui non ultima quella degli scandali, è antipatica a molti ed indifferente per altri; eccetera...

«I discepoli di Gesù sono contestati da coloro che chiamano intelligenza il conformismo, libertà il capriccio, benessere la sazietà, tranquillità l’asservimento».

In questo contesto occorre però ribadire che il cristianesimo non coincide con la “cristianità”: non si può identificare la nostra fede con un sistema culturale o sociale. Il cristiano propone, non impone; si presenta, testimonia, vive innanzitutto la sua fede, l’annuncia con la vita. Non dobbiamo conquistare, ma attrarre. Con quella libertà di chi sa che è la Grazia di Dio che è all’opera e che l’Opera è di Dio.

Occorre annunciare che “vale la pena” essere cristiani e vivere il vangelo in questo mondo! Che “vale la pena” vivere la fraternità universale in un mondo individualista. Che “vale la pena” amare e lasciarsi amare secondo la novità dell’amicizia vissuta da Gesù. Che “vale la pena” fare famiglia per tutta la vita, rispettare e prendersi cura gli uni degli altri. Che “vale la pena” celebrare insieme la festa settimanale della Pasqua ed ascoltare la Parola di vita del Vangelo. Con *parresia*, cioè con libertà e coraggio.

Com’è la situazione dell’evangelizzazione nella nostra città?

Come possiamo attrarre alla fede cristiana nel nostro mondo sempre più plurale e indifferente?

Come vivere sempre più una sinergia costruttiva (che non sia ingerenza o collateralismo) con l’Amministrazione Comunale che abbia come unico fine il bene delle persone della nostra città, in nome della fraternità universale?

LIETA

«Una Chiesa lieta, perché come una madre che partorisce, vive il travaglio, ma quando vede che nasce un uomo si rallegra».

L’Arcivescovo ha più volte manifestato il sogno, il desiderio di un mondo meno lamentoso: occorre eliminare il «lamento continuo» dall’agenda ecclesiale, sociale, politica. «Vorrei che una mattina tutti noi ci svegliassimo, scoprendo che dal vocabolario sono state abolite le parole del lamento».

Occorre una Chiesa gioiosa: non una gioia emozionale o individualista, ma la gioia comunitaria e condivisa, che nasce dalla festa della Pasqua di Gesù celebrata insieme. «Le celebrazioni tristi, grigie, noiose sono forse il segno di comunità tristi, grigie, noiose». La gioia non nasce dalle cose, dall’avere, ma dall’incontro fraterno, dall’amare e dall’essere amati.

La nostra comunità ecclesiale sa essere lieta e sinodale?

Accetta di vivere nel mondo sapendo che può essere applaudita o ignorata, contrastata o addirittura schernita, senza perdere la gioia del vangelo?

Il nostro ritrovarsi, alla Messa come negli incontri che facciamo, è lieto, positivo, coinvolgente o è pesante, noioso, lamentoso? Siamo una comunità felice?

Su questi contenuti saremo chiamati a riflettere e a camminare insieme in questo anno pastorale che inizia ufficialmente in Duomo l’8 settembre.

Su queste domande sarà impegnato il Consiglio pastorale, per discernere comunitariamente ciò che lo Spirito Santo chiede alla nostra Comunità, quali passi di rinnovamento e di novità, verso quali orizzonti muoverci insieme all’interno di un’esperienza di sinodalità...

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO, DOMENICA, LUNEDI

CINEMA IN SALA ARGENTIA



Sabato 4 ore 21.00

Domenica 5 ore 15.30, 18 e 21

Lunedì 6 ore 21.00

JUNGLE CRUISE

DOMENICA 5 SETTEMBRE

CONCERTO SUL SAGRATO



Domenica 5 ore **21.00**

Concerto dell'Orchestra Crescendo.

È necessario avere il Green pass.

MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE

TERZA ETÀ'

Mercoledì alle 15.00 in Trinità incontro del Movimento Terza età.

CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' PASTORALE

Mercoledì alle 21.00 in Trinità incontro di programmazione dell'anno.

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE

CINEFORUM IN SALA ARGENTIA



Giovedì 9 ore **21.00**

THE SHIFT

VENERDÌ 10 SETTEMBRE

ANIMATORI DEI GRUPPI DEL VANGELO

Venerdì 10 alle 21.00 in Trinità incontro degli animatori dei Gruppi del Vangelo, che inizieranno venerdì 24 settembre.

DOMENICA 12 SETTEMBRE

RITIRO CATECHISTE

Domenica 12 dalle 15.00 alle 17.30 presso le Suore ritiro ed incontro di programmazione per tutte le catechiste dalla 3^a elementare alla 1^a media.

MESSA IN ORATORIO

A partire da Domenica 12 settembre alle 10.00 ci sarà anche una Messa in Oratorio San Luigi solo per i giovani gli adolescenti e i ragazzi coi loro genitori.

LETTERA PASTORALE

Da Domenica prossima sarà possibile acquistare fuori dalle chiese la proposta pastorale per l'anno 2021-2022: **"Lieta, libera, unita. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa"**.

Ne raccomandiamo caldamente la lettura a tutti!

UNA TRISTE NOTIZIA

Per ragioni di salute, in accordo coi suoi parenti, **don Cesare** in questo mese di settembre lascerà Gorgonzola per trasferirsi all'Istituto Palazzolo a Milano. Lo saluteremo Domenica prossima e lo portiamo nelle nostre preghiere oltre che nei ricordi e nel cuore di ciascuno....

CATECHESI DEI RAGAZZI

3^a-5^a ELEMENTARE

Per i ragazzi dalla 3^a alla 5^a elementare **le iscrizioni** si faranno durante le feste degli oratori.

Per San Carlo Domenica 26 settembre

Per San Luigi Domenica 3 ottobre

Gli incontri di catechesi inizieranno a partire dal 4 ottobre.

2^a ELEMENTARE

Per la 2^a elementare gli incontri comunitari inizieranno per Natale.

GERMOGLI 3-6 ANNI

Proponiamo da quest'anno un cammino mensile coi bambini dai 3 ai 6 anni e i loro genitori.

Inizieremo con un momento di gioco insieme nelle Domeniche delle feste degli oratori.

NORMATIVA PER L'USO DEL GREEN PASS IN ZONA BIANCA NEGLI EVENTI E NEGLI AMBITI PARROCCHIALI

In Chiesa restano valide le indicazioni già in atto:

distanziamento; mascherina (o chirurgica o FFP2) sempre indossata, sanificazione...

Celebrazioni dei Sacramenti, Messe e momenti di preghiera	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Non è necessaria la certificazione verde
Visite agli ammalati	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Non è necessaria la certificazione verde
Riunioni dei consigli parrocchiali e dei vari responsabili dei gruppi parrocchiali	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Non è necessaria la certificazione verde
Catechesi per Iniziazione Cristiana, preadolescenti, adolescenti, giovani e adulti	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Non è necessaria la certificazione verde
Prove del coro e servizio del coro durante le celebrazioni	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Non è necessaria la certificazione verde
Apertura dell'oratorio alla libera frequentazione	Possibile seguendo i Protocolli. Sempre la mascherina per tutti.	Non è necessaria la certificazione verde
Centri culturali, sociali e ricreativi	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Certificazione verde necessaria solo se l'attività è al chiuso
Concessione spazi per assemblee di condominio	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Non è necessaria la certificazione verde
Proiezioni, spettacoli teatrali e concerti in cinema o in teatro o all'aperto	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Certificazione verde necessaria anche all'aperto
Concerti in Chiesa, Convegni, congressi e presentazione di libri	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Certificazione verde necessaria anche all'aperto
Scuola di italiano per stranieri	Si raccomanda fortemente la modalità a distanza	Non è necessaria la certificazione verde
Somministrazione di cibo	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Necessaria la certificazione verde solo per il servizio al chiuso
Allenamenti e gare per sport di squadra e di contatto di atleti di associazioni sportive	Possibili seguendo i Protocolli. Spettatori con mascherina e distanziamento anche all'aperto.	Necessaria la certificazione verde per gli spettatori anche all'aperto.
Mercatini e vendite di beneficenza	Possibili seguendo i Protocolli (distanziamento e mascherina)	Non è necessaria la certificazione verde

ORARI SS. MESSE TEMPO ESTIVO

FERIALI: 9.00 – 18.30 (SS. P&G) - **8.30** (S. Carlo) –

FESTIVE: 8.30 -10.00 –11.30 -18.00 (SS. P&G) - **9.30 – 11.30– 18.00** (S. Carlo).

Dal 12 settembre ore 10.00 anche in oratorio

PREFESTIVA: 18.00 SS. P&G e S. Carlo

ORARI ROSARIO: 17.45 dal lunedì al sabato (in SS. P&G) – **16,00 giovedì** in S. Carlo

Coroncina della Divina Misericordia **15.00** (venerdì in SS. P&G)

ADORAZIONE Venerdì pomeriggio in Protaso e Gervaso

ORARI CONFESSIONI: 15.00 – 18.00 (sabato in SS. P&G) **15.00 – 18.00** (sabato in S. Carlo)

SEGRETERIA SS. Protaso e Gervaso – tel.02.9513273 dal lunedì al venerdì 9.30 -11.00 – sabato 9.30 – 11.00

[e-mail segreteria@chiesadigorgonzola.it](mailto:segreteria@chiesadigorgonzola.it)

SEGRETERIA San Carlo - tel. 02.9511415 ore 9.00 –11.00

[e-mail sancarlosegreteria@gmail.com](mailto:sancarlosegreteria@gmail.com)